



Delibera n. 2/2021

**Oggetto:** approvazione del “*Protocollo di intesa*” tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento, in collaborazione, di attività di supporto alla ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico e di pianificazione e implementazione di infrastrutture logistiche, operative, di governo e indirizzo nel campo del calcolo scientifico ad alte prestazioni e dei Big-Data in astrofisica e scienze spaziali.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l’*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come “*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all’istituzione del Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 “*...dà attuazione all’indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall’articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"), ed, in particolare, l'articolo 2, che "*...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196", e che disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai

cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione",
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la "*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla

Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" (DOF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il "*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;

- il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

**VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

**VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

**CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'AMICO è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco TAVANI è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

**VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato "*... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...*";
- disposto che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

**PREMESSO** che ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, "*...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...*";

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera h) dello Statuto, innanzi richiamato, il quale prevede che l'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello

nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR, *“...favorisce il rapporto delle proprie strutture di ricerca con il territorio e promuove, in particolare, la collaborazione con le Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno alla innovazione nei settori produttivi...”*;

**VISTO** altresì, l'articolo 27, comma 1, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi del quale *“...al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro...”*;

**PREMESSO** che l'INAF è il principale Ente di Ricerca italiano per lo studio dell'Universo e in tale ambito *“...Promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia in collaborazione con le Università che con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri. Progetta e sviluppa tecnologie innovative e strumentazione d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del Cosmo...”*;

**PREMESSO** altresì l'INAF partecipa ad uno dei più ambiziosi progetti internazionali denominato “SKAO – Square Kilometer Array Observatory”, che realizzerà il grande e potente radiotelescopio mai costruito al mondo, con una rete di centinaia di migliaia di antenne, distribuite nei deserti dell'Australia e del Sud Africa, che costituirà la più grande sfida BigData dei prossimi anni, in termini di volume, traffico e processamento dati;

**ATTESO** che il *Council* Internazionale di SKAO ha recentemente selezionato il prototipo sviluppato a Bologna per le centinaia di migliaia di antenne che sorgeranno nel deserto australiano, e che saranno quindi “Made in Bologna”;

**CONSIDERATO** che in tale contesto, l'Italia, e l'INAF che la rappresenta all'interno della *SKA Organization*, si candida ad ospitare uno dei sei *SKA Regional Centre* previsti in tutto il Mondo;

**CONSIDERATO** altresì, che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) opera su tutto il territorio nazionale con le proprie Strutture di Ricerca, due delle quali hanno sede nella Regione Emilia-Romagna: l'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna (OAS) e l'Istituto di Radioastronomia (IRA) entrambi presenti sia nella Città di Bologna che con proprie stazioni osservative con sede rispettivamente in Loiano (BO) e Medicina (Bo);

**ATTESO** che la Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge regionale n. 7 del 2019, *“Investimenti della Regione Emilia-Romagna in materia di big data e intelligenza artificiale, meteorologia e cambiamento climatico”*, con la quale essa promuove e sostiene lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione, delle alte competenze nell'ambito dei big data, dell'intelligenza artificiale, della meteorologia e del cambiamento climatico quali aree strategiche per lo sviluppo economico e sociale della Regione Emilia Romagna;

- VISTO** in particolare, l'articolo 1 della predetta legge regionale ai sensi del quale la Regione ha promosso la realizzazione di un grande polo scientifico, tecnologico e applicativo sui Big Data, che dovrà insediarsi principalmente nel *Tecnopolo* in via di realizzazione presso la ex Manifattura Tabacchi di Bologna;
- ATTESO** che, in tale ambito, la Regione Emilia-Romagna ritiene opportuno supportare la candidatura dell' INAF ad ospitare in questa regione uno "SKA Regional Centre" e ritiene altresì coerente con gli obiettivi programmatici della LR 7/2019, innanzi richiamata, l'opportunità di supportare l'INAF nel trasferimento all'interno del *Tecnopolo* di Bologna, in modo da costituire un centro di ricerca integrato tra i più potenti in Europa e nel mondo, che permetterà al sistema Italia di affrontare al meglio le sfide scientifiche ed industriali dei prossimi anni;
- CONSIDERATO** che a tal fine l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Regione Emilia-Romagna hanno interesse a stipulare un apposito "Protocollo di intesa", di durata quinquennale, per lo svolgimento, in collaborazione, di attività di supporto alla ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico e di pianificazione e implementazione di infrastrutture logistiche, operative, di governo e indirizzo nel campo del calcolo scientifico ad alte prestazioni e dei Big-Data in astrofisica e scienze spaziali;
- VISTO** lo schema di "Protocollo di intesa" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Regione Emilia-Romagna per l'insediamento presso la sede di Bologna di una "*INAF computing facility*" e delle relative attività di supporto alla ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico e di pianificazione e implementazione di infrastrutture logistiche;
- VISTO** l'articolo 2 del predetto Protocollo il quale definisce l'oggetto e la finalità dell'accordo prevedendo, in particolare:
1. *L'insediamento presso il Tecnopolo di Bologna della Inaf Computing Facility e dello SKA Regional Center, comprensivo di risorse umane e infrastrutture materiali dedicate;*
  2. *La realizzazione di un master plan e di uno studio di fattibilità per quanto indicato al punto 1;*
  3. *La definizione delle possibili modalità di conferimento delle infrastrutture di ospitalità di cui al punto precedente nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e in un'ottica di attenzione complessiva delle finalità del Tecnopolo e delle compatibilità con le esigenze sia della Regione che degli altri Enti insediati;*
  4. *Eventuali ulteriori facilities utili all'insediamento di ricercatori presso la città di Bologna;*
- VISTO** altresì l'articolo 3 del predetto "Protocollo di Intesa" il quale prevede che "*...la collaborazione tra le Parti negli ambiti indicati nel precedente articolo potrà costituire oggetto di specifici Accordi Attuativi, approvati dai rispettivi organi di governo, nei quali saranno indicati l'oggetto della collaborazione, le risorse rese disponibili, i referenti delle Parti e le Strutture delle Parti coinvolte...*";

- CONSIDERATO** pertanto che l'adozione del "Protocollo di intesa" non comporta, allo stato attuale, minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** altresì, l'articolo 4 del predetto Protocollo di Intesa il quale prevede che "*...il coordinamento delle attività di cui al presente Protocollo è assicurato da un Comitato paritetico di raccordo composto da un rappresentante istituzionale e un rappresentante tecnico per ognuna delle Parti...*";
- RILEVATO** l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla sottoscrizione del predetto "Protocollo di intesa";
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

### **DELIBERA**

**Articolo 1.** Di approvare il testo del "Protocollo di intesa" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Regione Emilia-Romagna al fine di "*...instaurare una collaborazione per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico e di pianificazione e implementazione di infrastrutture logistiche, operative, di governo e indirizzo nel campo del calcolo scientifico ad alte prestazioni e dei Big-Data in astrofisica e scienze spaziali...*", come richiamato nelle premesse della presente Delibera.

**Articolo 2.** Di autorizzare il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere il "Protocollo di intesa" come specificato nelle premesse e nell'articolo 1, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

**Articolo 3.** Di nominare quali rappresentanti INAF in seno al Comitato Paritetico di raccordo, ai sensi dell'articolo 4 del Protocollo di Intesa, come richiamato in premessa, i seguenti dipendenti:

- Dott. Giuseppe Malaguti in qualità di "Rappresentante Istituzionale";
- Dott. Mauro Nanni in qualità di "Rappresentante Tecnico".

Roma, 29 gennaio 2021

*Il Segretario  
(Firmato)*

*Il Presidente  
(Firmato)*